



**Sistema Nazionale
di Valutazione**



La Rendicontazione sociale tra i documenti strategici delle scuole

Rende, 21 novembre 2019

Monica Logozzo

MIUR - Ufficio IX DGOSV

- **Inquadramento generale sul SNV**
- **I documenti strategici delle scuole e l'inizio dell'a.s. 2019/20**
- **La Rendicontazione sociale**
- **La piattaforma della Rendicontazione sociale sul Portale SNV**

Articolo 6 (Procedimento di valutazione)

Ai fini dell'articolo 2 (**miglioramento**) il procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche si sviluppa, in modo da valorizzare il ruolo delle scuole nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali ... nelle seguenti fasi:

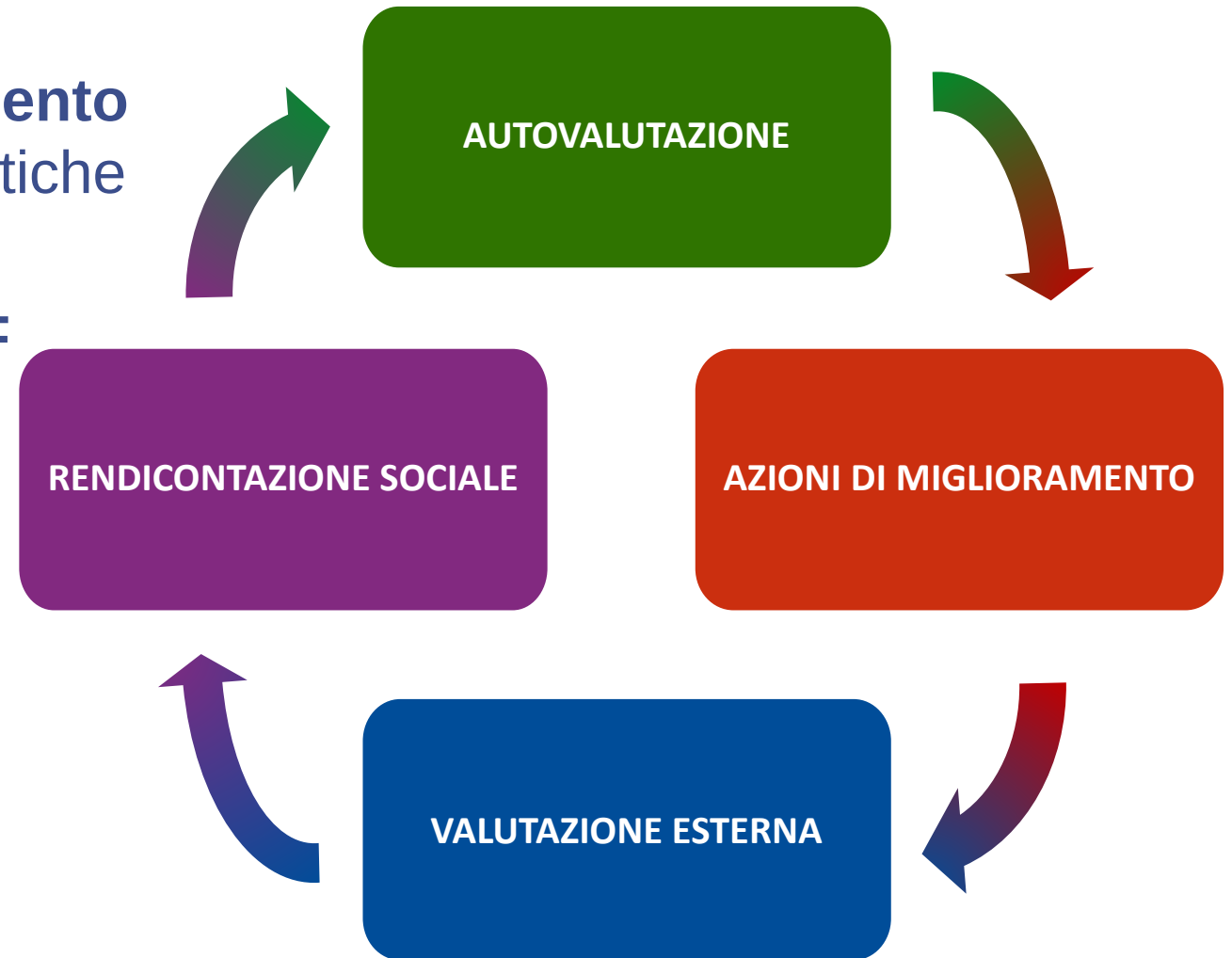
- a) **autovalutazione** delle istituzioni scolastiche
- b) **valutazione esterna**
- c) **azioni di miglioramento**
- d) **rendicontazione sociale** delle istituzioni scolastiche

- ❑ Il procedimento di valutazione mira a sostenere la scuola in un processo di **miglioramento continuo**
- ❑ deve dare luogo ad un insieme di interventi organizzativi, gestionali, didattici e professionali che se attivati in modo convinto e consapevole possono **potenziare la capacità di autogoverno** di ciascuna scuola, consolidandone l'identità e l'autonomia, **responsabilizzando tutta la comunità scolastica** nel raggiungimento degli obiettivi individuati

Con l'anno scolastico 2019/20

- ✓ inizia **il secondo ciclo del procedimento di valutazione** delle istituzioni scolastiche che copre la **triennalità 2019/2022**
- ✓ inizia il **triennio di vigenza del PTOF 2019/2022**

per la prima volta, tutte le scuole realizzano la **rendicontazione sociale** per le attività svolte nel periodo 2014-2019.



RAV



Piano di Miglioramento



PTOF



Rendicontazione sociale



RAV – processo di analisi e definizione delle priorità di miglioramento

Piano di miglioramento – processo di pianificazione delle azioni di miglioramento

PTOF – definizione e presentazione dell'offerta formativa

Rendicontazione sociale – processo di trasparenza per dare conto dei risultati

RAV



Piano di
Miglioramento



PTOF



Rendicontazione
sociale

- ☐ occasione di **analisi**, di **riflessione**, di **confronto** e di **miglioramento**
- ☐ **valorizzazione** effettiva dell'autonomia scolastica e dell'operato delle scuole
- ☐ rafforzamento della **responsabilità** delle proprie dichiarazioni e scelte

- Inquadramento generale sul SNV
- I documenti strategici delle scuole e l'inizio dell'a.s. 2019/20
- La Rendicontazione sociale all'interno del SNV
- La piattaforma della Rendicontazione sociale sul Portale SNV



RAV



Piano di Miglioramento



PTOF



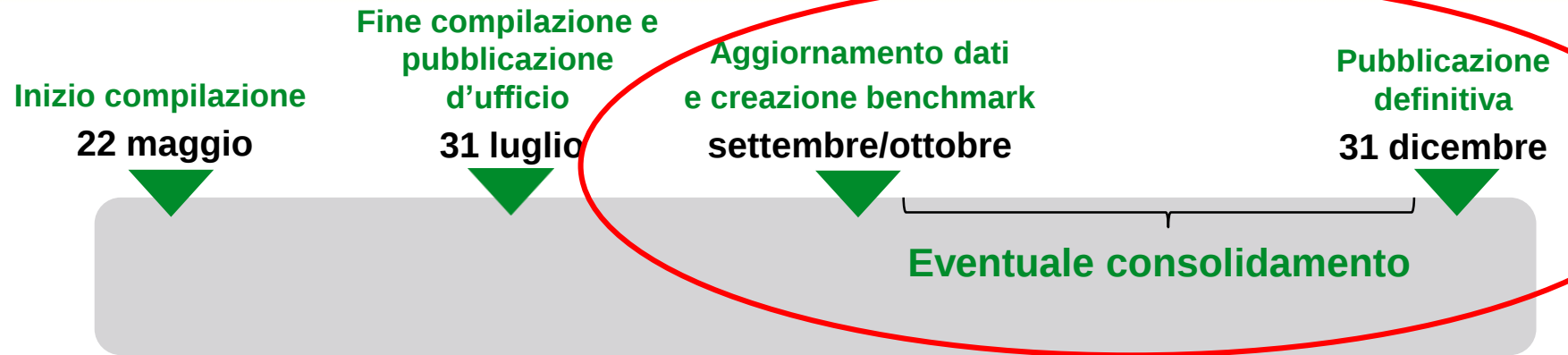
Rendicontazione sociale

- ❑ l'autovalutazione è
 - ✓ la **fase cardine** dell'intero ciclo e il **passaggio qualificante** di tutto il procedimento di valutazione
 - ✓ costituisce la **base** per individuare le priorità di miglioramento
 - ✓ stimolo alla **riflessione continua** con il **coinvolgimento** di tutta la comunità scolastica
- ❑ **format comune** a livello nazionale
- ❑ novità struttura RAV 2019



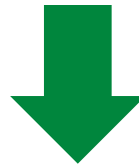
La tempistica del RAV 2019

**RAV
(2019/22)**



Sono stati restituiti in piattaforma:

- ✓ i dati riferiti agli indicatori e ai descrittori collegati a domande del Questionario scuola corredati dai corrispondenti **benchmark di riferimento**
- ✓ alcuni dati legati agli Esiti e riferiti all'a.s. 2018/19



VERIFICA E CONSOLIDAMENTO DEL LAVORO DI AUTOVALUTAZIONE SVOLTO

Consolidamento e pubblicazione del RAV

❑ revisione, se necessario, della **definizione delle priorità e dei traguardi**

➤ **Priorità**

- ✓ si riferiscono al **miglioramento degli esiti** degli studenti, non ai processi
- ✓ **poche, chiare, pertinenti**

➤ **Traguardi**

- ✓ **osservabili e/o misurabili**
- ✓ rappresentano **le mete verso cui la scuola tende** nella sua azione di miglioramento
- ✓ troppo bassi non produrrebbero miglioramenti significativi
- ✓ troppo ambiziosi rischierebbero di non essere raggiunti

Analisi del n° di priorità del RAV inserite nei PTOF in Calabria*

Provincia	numero priorità															
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
COSENZA n° scuole 116 su tot. 156	2	12	18	24	13	11	11	5	5	3	2	8	0	2	0	0
CATANZARO n° scuole 54 su tot. 70	1	5	9	16	5	5	4	5	2	0	1	0	1	0	0	0
CROTONE n° scuole 19 su tot. 41	0	2	2	5	1	5	0	1	1	0	1	0	1	0	0	0
REGGIO CALABRIA n° scuole 61 su tot. 99	1	3	7	11	7	9	6	3	6	3	3	0	0	1	1	0
VIBO VALENTIA n° scuole 18 su tot. 43	0	0	2	5	2	5	1	1	2	0	0	0	0	0	0	0
tot.	4	22	38	61	28	35	22	15	16	6	7	8	2	3	1	0
	125 (47%)				100 (37%)				43 (16%)							

* Numero scuole 268 su un totale di 409

PRIORITÀ	TRAGUARDO
Potenziamento degli esiti	Attuazione di percorsi per il recupero e il potenziamento finalizzate anche a promuovere e valorizzare le eccellenze.
Risultati a distanza	Raccordo tra l'istituto e le scuole superiori funzionale al miglioramento delle pratiche didattiche e valutative
Favorire la competenza digitale	Dotare tutti i plessi di rete WiFi e di laboratorio digitale
Insegnare a leggere più attentamente le richieste	Dedicare tempo per l'acquisizione di un metodo di studio efficace.
Implemento utilizzo compiti di realtà	Monitoraggio e rilevazione dei risultati
Realizzazione di un curriculum per competenze disciplinari	Definizione di percorsi scolastici che consentano l'acquisizione di competenze disciplinari
Individuare parametri di valutazione condivisi degli esiti formativi (competenze) nel passaggio tra Scuola Primaria e Secondaria	Ridurre le disomogeneità di valutazione rispetto agli esiti formativi

- ❑ rappresentano una **definizione operativa delle attività** su cui si intende agire per raggiungere le priorità strategiche individuate e costituiscono degli **obiettivi operativi** da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico) e riguardano **una o più aree di processo**
- ❑ non si riferiscono in maniera diretta agli esiti scolastici, ma riguardano le azioni collegate alle **pratiche educative e didattiche** e alle **pratiche gestionali e organizzative** che si ritiene opportuno realizzare ogni anno

AREE DI PROCESSO

1. Curricolo, progettazione e valutazione
2. Ambiente di apprendimento
3. Inclusione e differenziazione
4. Continuità e orientamento
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Meccanismo automatico di verifica

- ☐ Sono state individuate priorità solo relativamente all'area «Competenze chiave europee»
- ☐ Mancata individuazione di priorità in un'area in cui la scuola si sia data un giudizio negativo (tra 1 e 3)
- ☐ Sono state individuate più di 6 priorità
- ☐ La scuola si è data un giudizio molto positivo (tra 6 e 7) in tutte le aree degli Esiti
- ☐ Incoerenza tra il giudizio relativo all'area «Risultati nelle prove standardizzate nazionali» e i dati restituiti dall'INVALSI
- ☐ Le varie sezioni non sono state approvate in tutte le aree che le compongono



Consolidamento e pubblicazione del RAV

- tramite la funzione «Pubblica» il Dirigente scolastico può **effettuare la scelta delle tabelle da non pubblicare**
- la **nuova versione del RAV** andrà a sovrascrivere la precedente
- è possibile procedere ad eventuali successive modifiche **anche dopo la pubblicazione**, fino al 31 dicembre
- se non si provvede autonomamente, il **RAV viene ripubblicato automaticamente** dopo il 31 dicembre su Scuola in chiaro, con tutte le tabelle
- le **scuole di nuova istituzione** procedono alla compilazione del RAV anche in assenza di dati in piattaforma, sulla base dei processi di autovalutazione delle scuole confluite nella nuova realtà scolastica

 **Pubblicazione RAV**

INDICAZIONE DEI DESCRITTORI DA PUBBLICARE

In fase di pubblicazione è possibile decidere di non inserire e pubblicare all'interno del proprio RAV i dati relativi ad un descrittore, togliendo la spunta nella casella posta al suo fianco.

1. Contesto e Risorse

Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione ☒

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione ☒

Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti  ☒

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola ☒

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza ☒

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche ☒

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori ☒

1.3.d.2 Numero di biblioteche ☒

1.3.d.3 Numero di aule ☒

1.3.d.4 Numero di strutture sportive ☒

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti ☒

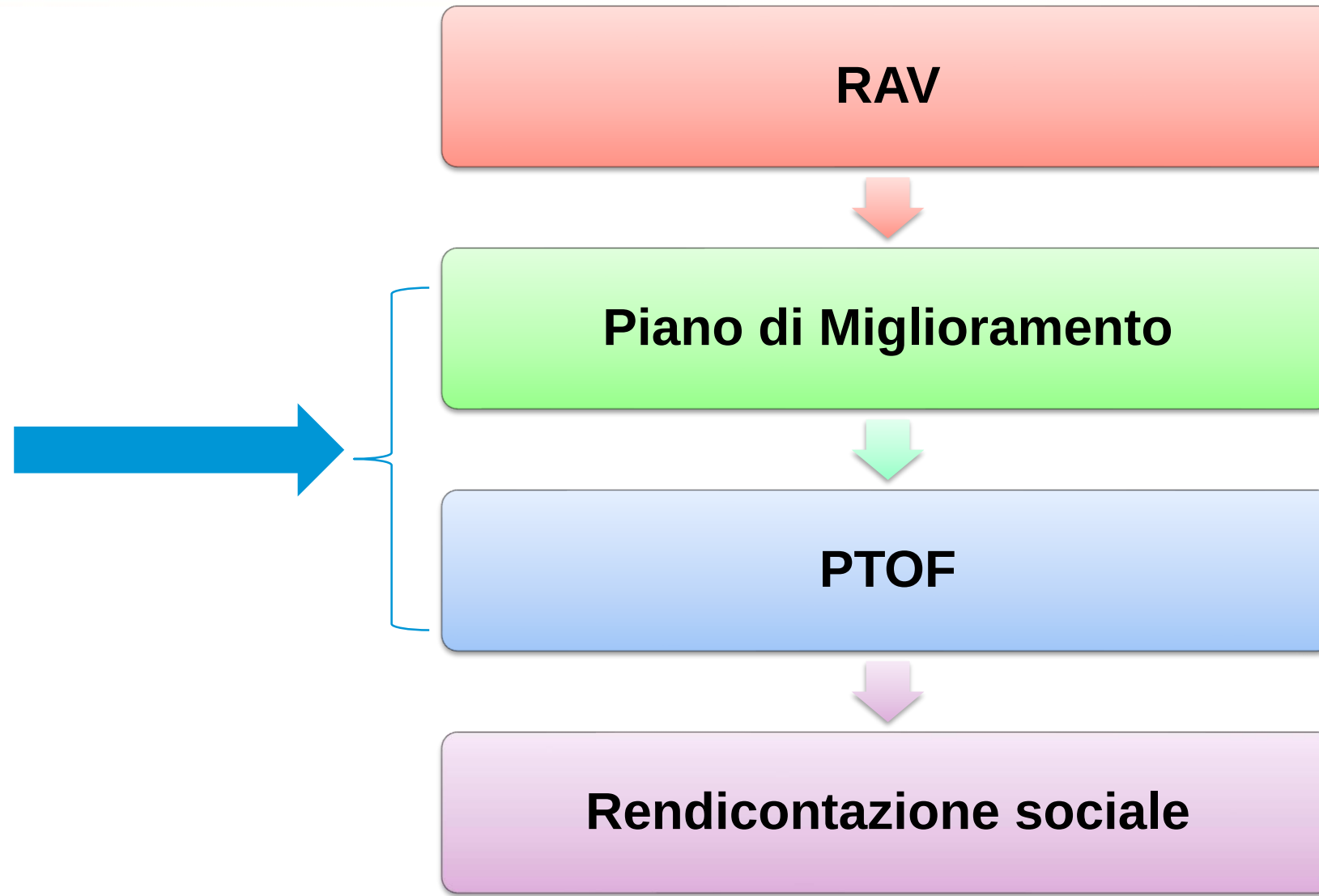
1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione ☒

Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico ☒

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico ☒



PTOF/PdM (2019/22)



- ☐ L'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dalla Legge 107/2015, prevede, con **termine ordinatorio**, che le istituzioni scolastiche possano rivedere annualmente il PTOF relativo alla triennalità in corso entro il mese di ottobre
- ☐ la Circolare n 22994 del 13 novembre 2019 ha indicato come termine ultimo per l'approvazione da parte del Consiglio di Circolo/Istituto dell'aggiornamento del PTOF 2019/2022 la **data di apertura delle iscrizioni (7 gennaio 2020)**, visto che il PTOF rappresenta uno **strumento di comunicazione tra la scuola e la famiglia**, soprattutto nella fase delle iscrizioni

- ☐ definisce ed esplicita **l'identità e le linee strategiche dell'istituzione scolastica**, nonché gli impegni che essa si assume per dar loro concreta realizzazione
- ☐ **forte interconnessione PTOF-SNV**: al PTOF si rapportano coerentemente le priorità individuate nel **RAV** e la descrizione analitica dei processi finalizzati al loro conseguimento espressi nel **PdM**
- ☐ **il PdM (parte integrante del Piano triennale)** è il motore che determina il dinamismo del sistema
- ☐ sia SNV sia PTOF hanno cadenza triennale in quanto il miglioramento, in particolare degli esiti formativi ed educativi, necessita di tempo per essere realizzato
- ☐ **principale riferimento per la rendicontazione dei risultati**

- ☐ il PTOF 2019/22 e il PdM già predisposti nell'a.s. 2018/19 vanno **resi coerenti con il RAV 2019**
- ☐ in relazione alle consuete iniziative di presentazione dell'offerta formativa, ogni scuola presterà particolare cura nella tempestiva approvazione e nella **pubblicazione del PTOF sul proprio sito e sul portale “Scuola in Chiaro”** (per le scuole che non utilizzano la piattaforma PTOF tramite le apposite funzioni in SIDI)
- ☐ i dati modificati nella piattaforma RAV vanno riportati manualmente all'interno della **piattaforma PTOF**
- ☐ la piattaforma PTOF resta aperta per **l'approvazione e la pubblicazione** del documento fino al **31 dicembre 2019**

Tutte le scuole possono utilizzare la piattaforma PTOF, anche quelle che non l'hanno utilizzata precedentemente.

- ☐ **difformità in consistenza e contenuto** tra i PTOF pubblicati su Scuola in chiaro
- ☐ mancanza di un **indice comune di riferimento**
- ☐ non sono riportati tutti i contenuti previsti per legge
- ☐ impossibilità di permettere attraverso la lettura del PTOF *“una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie”*
- ☐ difficoltà a **costituire un punto di riferimento per la rendicontazione**

❑ si pone questi obiettivi:

- ✓ **semplificare il lavoro delle scuole**, mettendo a disposizione i dati delle rilevazioni centrali e i documenti già presenti nella banca dati del MIUR
- ✓ **dare valore alla progettualità delle scuole** e sostenere il loro lavoro di pianificazione del PTOF (sono resi evidenti i passaggi normativamente previsti)
- ✓ **facilitare** il lavoro delle scuole già in atto e **valorizzare** le scelte autonome

❑ la struttura è **semplice e duttile**

- ✓ ogni scuola può apportare **regolazioni e personalizzazioni** all'interno delle sezioni per rendere il PTOF corrispondente alle specifiche esigenze e alla peculiarità di ogni istituzione scolastica
- ✓ le scuole possono scegliere di utilizzare o meno le sezioni o le sottosezioni presenti nell'indice; non ci sono campi obbligati e ogni parte presenta spazi aperti

La struttura del PTOF 2019/2022



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
2. Caratteristiche principali della scuola
3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
4. Risorse professionali



LE SCELTE STRATEGICHE

1. Priorità desunte dal RAV
2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
3. Piano di miglioramento
4. Principali elementi di innovazione



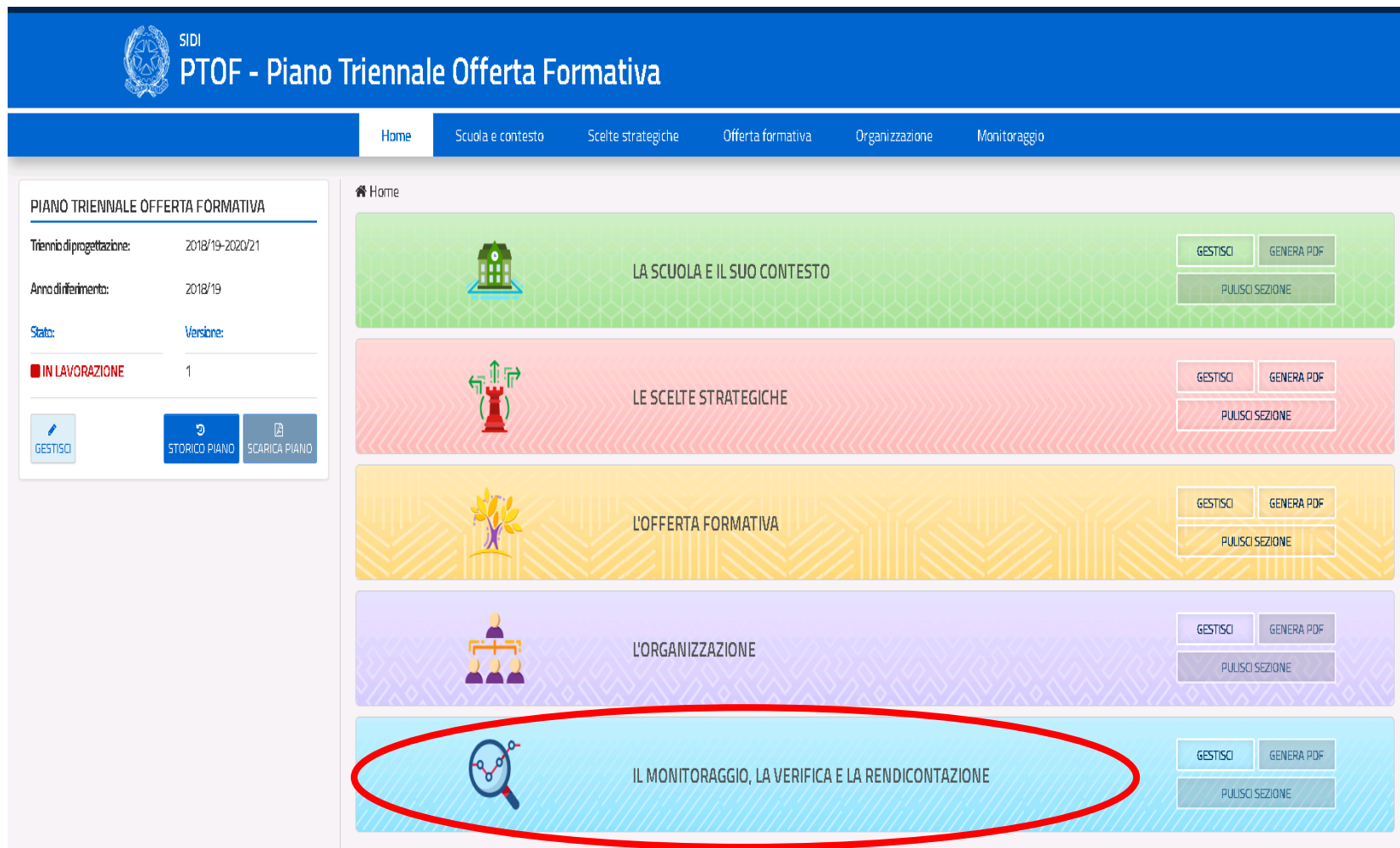
L'OFFERTA FORMATIVA

1. Traguardi attesi in uscita
2. Insegnamenti e quadri orario
3. Curricolo di Istituto
4. Alternanza Scuola lavoro
5. Iniziative di ampliamento curricolare
6. Attività previste in relazione al PNSD
7. Valutazione degli apprendimenti
8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



L'ORGANIZZAZIONE

1. Modello organizzativo
2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
3. Reti e Convenzioni attivate
4. Piano di formazione del personale docente
5. Piano di formazione del personale ATA



I dati raccolti e le riflessioni condotte attraverso questa sezione forniranno gli elementi utili alla **rendicontazione** che le scuole realizzeranno alla fine del triennio di riferimento, grazie ai **monitoraggi annuali** e l'analisi del **trend di raggiungimento dei risultati triennali** che la scuola si è data

- ❑ cuore del SNV è il **miglioramento**
- ❑ il processo di miglioramento va considerato in **termini dinamici**, in quanto si basa sul **coinvolgimento** di tutta la comunità scolastica, promuovendo momenti di incontro e **condivisione degli obiettivi e delle modalità operative** dell'intero processo
- ❑ è necessario **valorizzare le risorse interne**, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti del Piano
- ❑ è opportuno **promuovere la conoscenza e la comunicazione** anche pubblica del processo di miglioramento



❑ **nessun modello a livello centrale** nel precedente ciclo di valutazione

❑ il modello di riferimento più diffuso è stato il **modello INDIRE**

1. Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari

- ✓ mettere in relazione obiettivi di processo e priorità/traguardi
- ✓ elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo
- ✓ ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo, indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

2. Decidere le azioni più adeguate per raggiungere ciascun obiettivo di processo

3. Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo

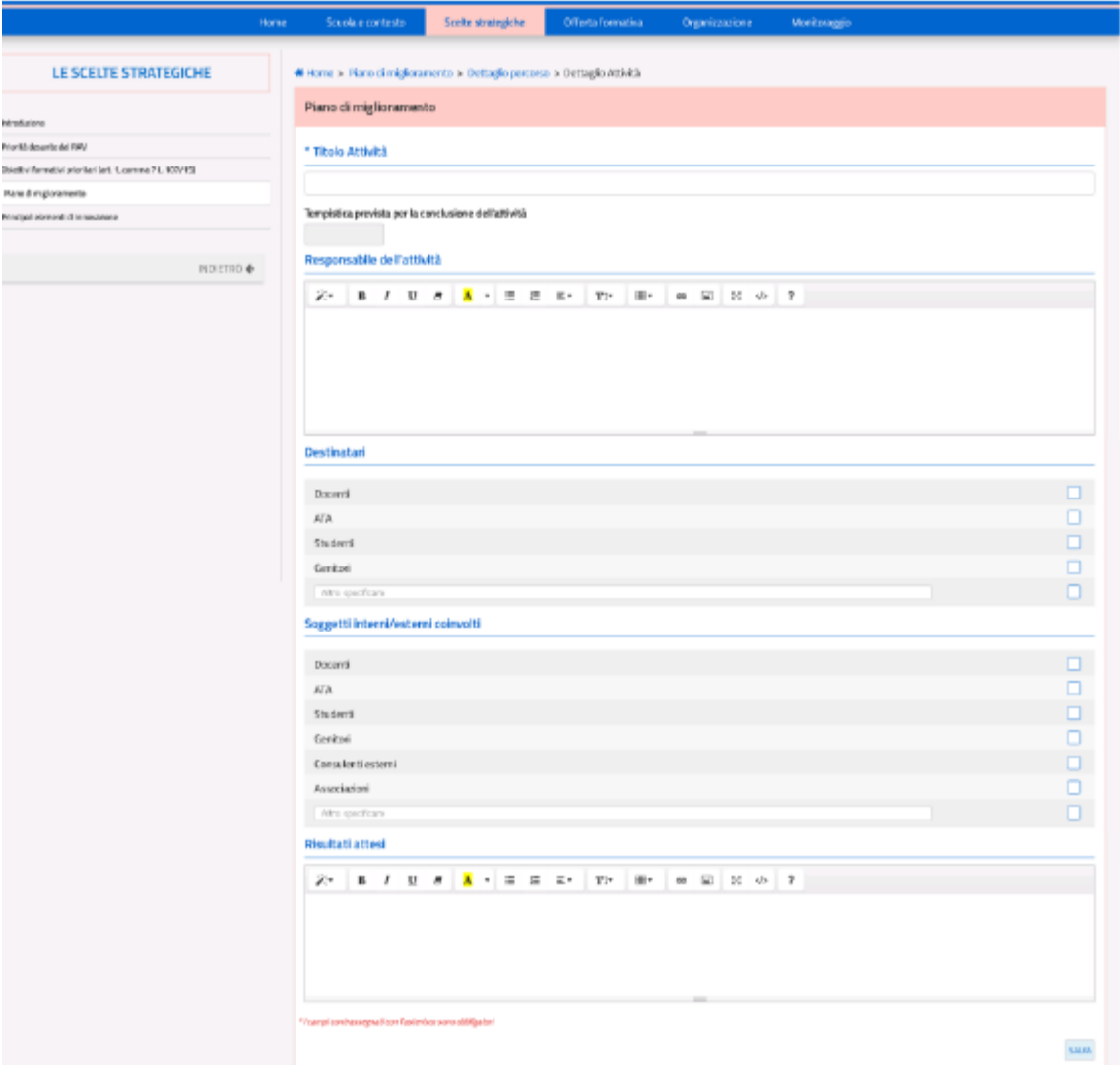
- ✓ definire l'impegno delle risorse umane e strumentali
- ✓ programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

4. Valutare, condividere e diffondere i risultati alla luce del lavoro svolto dal Nucleo di Valutazione

□ possono essere indicati **tre percorsi di miglioramento**

□ per ogni percorso vanno specificati:

- ✓ Titolo del percorso di miglioramento
- ✓ Obiettivi di processo collegati al percorso
- ✓ Breve descrizione del percorso
- ✓ Attività previste per il percorso



The screenshot displays the 'Piano di miglioramento' (Improvement Plan) section within the PTOF platform. The interface includes a navigation bar at the top with links: Home, Scuola e contesto, **Scelte strategiche**, Offerta formativa, Organizzazione, and Monitoraggio. The left sidebar, titled 'LE SCELTE STRATEGICHE', contains sections for 'Introduzione', 'Priorità del Piano', 'Obiettivi formativi prioritari (art. 1 comma 71, L. 107/13)', 'Piano di miglioramento', and 'Principali strumenti di valutazione'. The main content area shows the 'Piano di miglioramento' form with the following fields:

- * Titolo Attività**: A text input field.
- Tempi previsti per la conclusione dell'attività**: A text input field.
- Responsabile dell'attività**: A text input field.
- Destinatari**: A list of checkboxes for 'Docenti', 'ATA', 'Studenti', 'Genitori', and 'Altri specificare'.
- Soggetti interni/esterni coinvolti**: A list of checkboxes for 'Docenti', 'ATA', 'Studenti', 'Genitori', 'Consiglieri esterni', 'Associazioni', and 'Altri specificare'.
- Risultati attesi**: A text input field.

A red warning message at the bottom states: '*I campi contrassegnati con l'asterisco sono obbligatori*'. A 'Salva' button is located at the bottom right.

[Home](#) [Scuola e contesto](#) [Scelte strategiche](#) [Offerta formativa](#) [Organizzazione](#) [Monitoraggio](#) [DOCUMENTI E MANUALI](#)

LE SCELTE STRATEGICHE

Introduzione

Priorità desunte dal RAV

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Piano di miglioramento

Principali elementi di innovazione

INDIETRO ←

Home > Piano di miglioramento > Dettaglio Percorso

Piano di miglioramento

* **Titolo del Percorso di miglioramento**

Inserire qui il titolo del Percorso di miglioramento

Obiettivi di processo collegati al percorso

* **Obiettivi di processo collegabili/collegati al percorso** Dato estratto a settembre 2018 dal RAV 2017/18

Curricolo, progettazione e valutazione	RAV	−
Strutturare prove comuni per tutti i dipartimenti, delle competenze degli alunni comuni per anni di corso calibrate anche sugli alunni BES		
Attivare laboratori operativi per potenziare le capacita' cognitive e metacognitive anche come supporto al lavoro autonomo a casa		
Definire, all'interno dei dipartimenti, livelli, obiettivi e criteri di valutazione comuni al fine di raggiungere una reale certificazione competenze		
AGGIUNGI NUOVO OBIETTIVO DI PROCESSO		
Ambiente di apprendimento	RAV	+
Inclusione e differenziazione	RAV	+
Continuita' e orientamento	RAV	+
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	RAV	+
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	RAV	+

- Inquadramento generale sul SNV
- I documenti strategici delle scuole e l'inizio dell'a.s. 2019/20
- **La Rendicontazione sociale**
- La piattaforma della Rendicontazione sociale sul Portale SNV

Accountability

ACCOUNTABILITY



- ☐ l'attività degli amministratori pubblici di **rendere conto**, in totale trasparenza, di ciò che si è fatto con l'uso delle risorse pubbliche a disposizione
- ☐ si concretizza in una forma di **rendicontazione** che si focalizza in particolar modo su
 - ✓ i **risultati raggiunti**
 - ✓ il **processo decisionale** che ha condotto al raggiungimento di quei risultati
 - ✓ Il senso di responsabilità assunto dagli operatori pubblici riguardo le **scelte effettuate**

obiettivo primario dell'*accountability* è spiegare i risultati della propria attività a tutti gli *stakeholder* interessati

- ❑ Fino agli anni Ottanta:
 - ✓ **accountability contabile**, basata sul rispetto delle procedure e dei regolamenti contabili e finanziari e sui controlli esterni formali di legittimità
- ❑ Anni Novanta: **New Public Management**
 - ✓ applicazione di metodologie analoghe a quelle sviluppate per le aziende private nella gestione e valutazione delle pubbliche amministrazioni
 - ✓ **accountability gestionale**, caratterizzata dall'adozione di strumenti di programmazione e controllo, valutazione delle *performance* e certificazione di qualità
 - ✓ processo di riforma della P.A.
- ❑ Fine anni Novanta - inizi Duemila:
 - ✓ **accountability sociale**, contraddistinta dal coinvolgimento dei cittadini nella valutazione dei risultati e delle politiche pubbliche
 - ✓ attenzione sempre più crescente al **bilancio sociale** come strumento idoneo a sperimentare nuove forme di rendicontazione, pratica già riconosciuta e sperimentata dalle imprese private

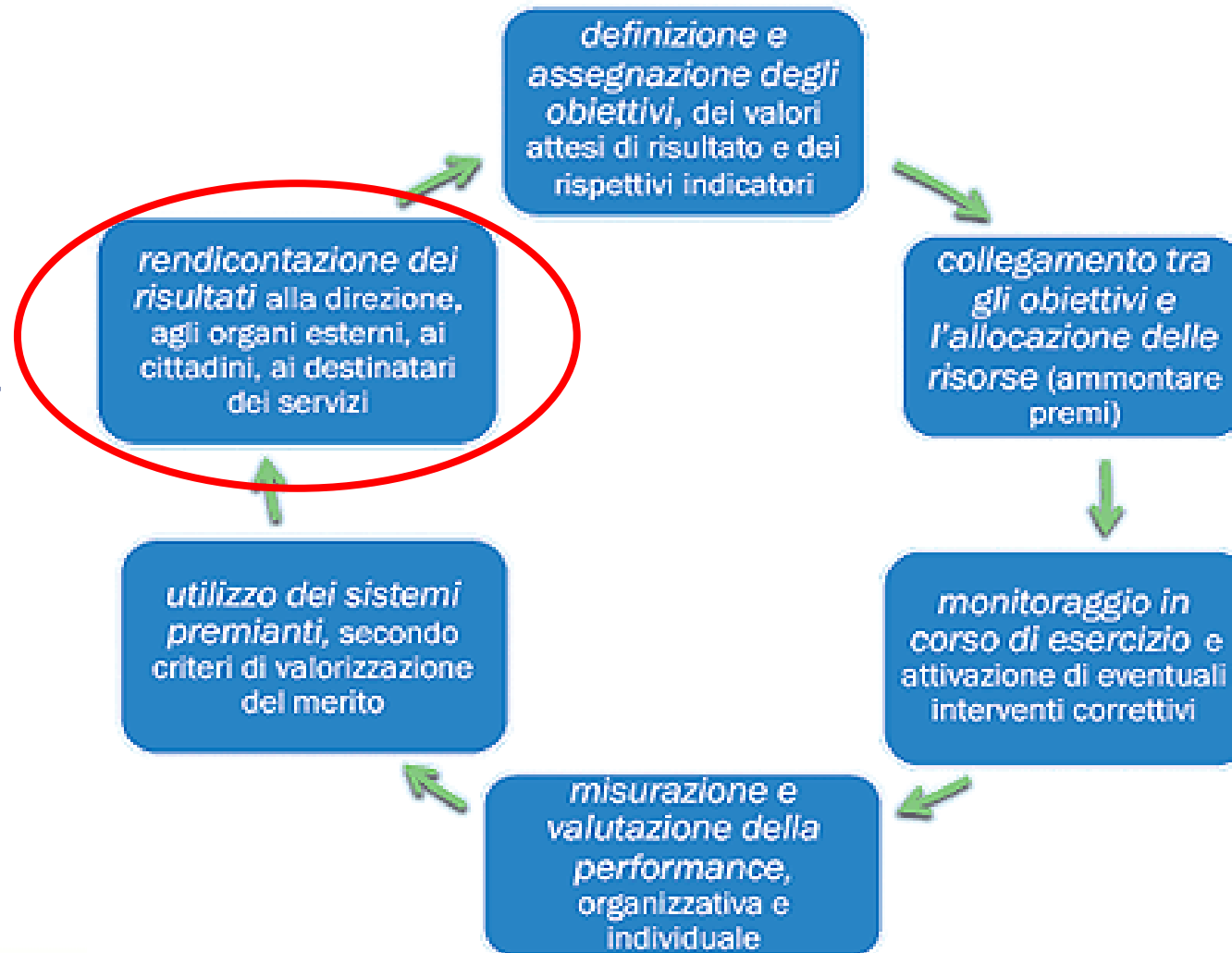
- ❑ 2004 - Manuale del Programma Cantieri del DFP “*Rendere conto ai cittadini. Il bilancio sociale nelle amministrazioni pubbliche*”
- ❑ 2006. Direttiva sulla rendicontazione sociale nella P.A. (17/02/2006)

La rendicontazione sociale delle amministrazioni pubbliche risponde alle esigenze conoscitive dei diversi interlocutori [...], consentendo loro di comprendere e valutare gli effetti dell'azione amministrativa. Gli strumenti per effettuare la rendicontazione sociale possono essere molteplici ... il **Bilancio sociale** può essere considerato il principale, in quanto finalizzato a dar conto del complesso delle attività e a rappresentare in un quadro unitario il **rapporto fra visione politica, obiettivi, risorse e risultati**.

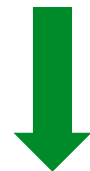


□ 2009. D.Lgs. 150/2009, art. 4 comma 2

Ciclo di gestione della *performance* nella P.A.



**PIANO DELLA
PERFORMANCE**



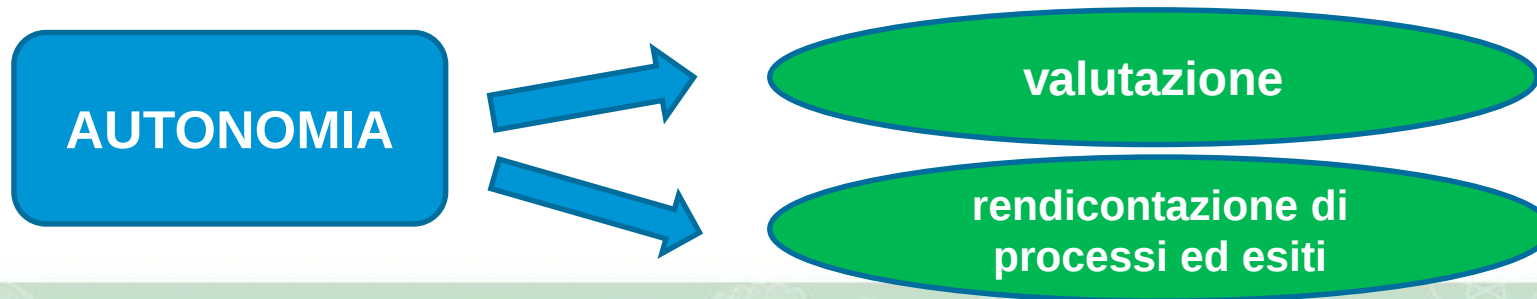
**RELAZIONE
ANNUALE
SULLA
PERFORMANCE**

❑ 1998. Raccomandazioni OCSE al Ministro per il sistema di valutazione

Raccomandazione 5: i risultati di questa valutazione **vengano messi a disposizione dei genitori e della comunità ...**

❑ 1999. D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275

Art. 1 comma 2: Le scuole **sono responsabili** delle scelte educative e della realizzazione di *«interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento»* attraverso l'esercizio delle varie forme di autonomia



❑ 2007 e 2012. Indicazioni nazionali per il curricolo

“Alle singole istituzioni scolastiche spetta, inoltre, la **responsabilità dell’autovalutazione**, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull’intera organizzazione dell’offerta educativa e didattica della scuola, per svilupparne l’efficacia, anche attraverso dati di **rendicontazione sociale** o emergenti da valutazioni esterne”



❑ 2012. La sperimentazione VALeS

Dura tre anni e si svolge attraverso quattro fasi:

1. autovalutazione
2. valutazione esterna
3. piano di miglioramento
4. **rendicontazione sociale**



Articolo 6 (Procedimento di valutazione)

Ai fini dell'articolo 2 (**miglioramento**) il procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche si sviluppa, in modo da valorizzare il ruolo delle scuole nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali ... nelle seguenti fasi:

- a) **autovalutazione** delle istituzioni scolastiche
- b) **valutazione esterna**
- c) **azioni di miglioramento**
- d) **rendicontazione sociale delle istituzioni scolastiche**

- ☐ pubblicazione, diffusione dei **risultati raggiunti**
- ☐ attraverso **indicatori e dati comparabili**
- ☐ sia in una dimensione di **trasparenza**
- ☐ sia in una dimensione di **condivisione e promozione al miglioramento** del servizio
- ☐ con la **comunità di appartenenza**.

Tutte le fasi previste dall'articolo 6 del D.P.R. 80/2013 si completeranno **al termine dell'anno scolastico 2016/17** con la pubblicazione da parte delle scuole di un **primo rapporto di rendicontazione sociale nel portale «Scuola in chiaro»**, grazie al quale si diffonderanno i risultati raggiunti, *in relazione agli obiettivi di miglioramento individuati e perseguiti negli anni precedenti*, in una dimensione di trasparenza e di promozione del miglioramento del servizio alla comunità di appartenenza

	2014/15	2015/16	2016/17
Autovalutazione			
Valutazione esterna			
Azioni di miglioramento			
Rendicontazione sociale			

- ❑ la Legge 107/2015 rende triennale il POF
- ❑ il PTOF comprende il **Piano di miglioramento** definito a seguito dell'autovalutazione e costituisce il **principale riferimento per la rendicontazione dei risultati** in quanto attraverso di essa si presenta in modo unitario il **rapporto tra visione strategica, obiettivi, risorse utilizzate e risultati ottenuti**
- ❑ necessità di **armonizzare la tempistica del procedimento di valutazione con quella di attuazione del PTOF**, in modo da prevedere l'effettuazione della rendicontazione sociale allo scadere del triennio di vigenza del PTOF, ovvero **nell'anno scolastico 2018/2019**

	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19
Autovalutazione					
Valutazione esterna					
Azioni di miglioramento					
Rendicontazione sociale					

Le scuole, **al termine dell'a.s. 2018/2019**, possono iniziare ad analizzare i risultati raggiunti con riferimento alle azioni realizzate per il miglioramento degli esiti, mentre l'effettivo procedimento di rendicontazione, da realizzare attraverso la “*pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti*”, sarà effettuata **entro dicembre 2019**

Il dato di partenza

I processi attivati

I risultati raggiunti

Contesto e risorse: il
dato di partenza

- **RAV**
- **PTOF**

Obiettivi di
processo: i processi
attivati

- **Piano di Miglioramento**

Priorità -Traguardi: i
risultati raggiunti

- **RAV traguardi**
- **PTOF obiettivi formativi**
- **Altro**

«...sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità sociale di appartenenza»

Rendicontazione



riportare i risultati raggiunti rilevati
attraverso indicatori e dati
comparabili

Rendicontazione
sociale



pubblicare e diffondere i risultati raggiunti
in una dimensione di condivisione ... con
la comunità di appartenenza

- ❑ intenzionalmente **leggera** e **senza forzature**
- ❑ si affida all'**analisi** e alle **libere scelte** delle istituzioni scolastiche nell'individuazione delle priorità e/o dei progetti che portano in evidenza l'effettivo valore della propria offerta formativa e i **risultati effettivamente raggiunti**
- ❑ rendicontazione per **livelli progressivi** riassumibile in:
 - ✓ **una base comune**, semplice ed essenziale, collegabile ai **traguardi definiti nel RAV**
 - ✓ **una parte alternativa o integrativa**, opportuna e consigliabile, collegabile all'offerta formativa
 - ✓ **un approfondimento possibile**, complesso e impegnativo, attraverso strumenti sofisticati e strutturati come il Bilancio sociale, ecc.

Si limita alla **comunicazione sociale** («*pubblicazione e diffusione dei risultati*»)



- ☐ la rendicontazione è un potente strumento per **rafforzare il valore sociale della scuola**, in quanto permette di portare ad evidenza pubblica **la responsabilità** delle proprie scelte e la forza dei propri risultati
- ☐ in quanto **sociale**, deve saper leggere il contesto e deve saper comunicare al proprio contesto *«sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio»*
- ☐ va vissuta come
 - ✓ un **processo**, non come un semplice prodotto da realizzare
 - ✓ un'occasione di **riflessione su sé stessi**, sulla propria missione, sui propri valori, sui propri obiettivi
 - ✓ un momento di **sistematizzazione** di tutte le attività svolte
 - ✓ un mezzo di promozione della **partecipazione diretta, del coinvolgimento e della condivisione** con la comunità professionale e sociale
- ☐ è necessario **definire e coordinare al meglio tutti gli strumenti del SNV**

- **Inquadramento generale sul SNV**
- **I documenti strategici delle scuole e l'inizio dell'a.s. 2019/20**
- **La Rendicontazione sociale**
- **La piattaforma della Rendicontazione sociale sul Portale SNV**

	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19
Autovalutazione					
Valutazione esterna					
Azioni di miglioramento					
Rendicontazione sociale					

- ❑ La Rendicontazione si basa sulle fasi precedenti del SNV (**dall'a.s. 2014/15 all'a.s. 2018/19**) ed ha come riferimento il **PTOF** relativo al triennio **2016/19**
- ❑ l'ultimo RAV di riferimento è quello relativo **all'a.s. 2017/18**

RS (2014/19)

Inizio compilazione

30 Maggio

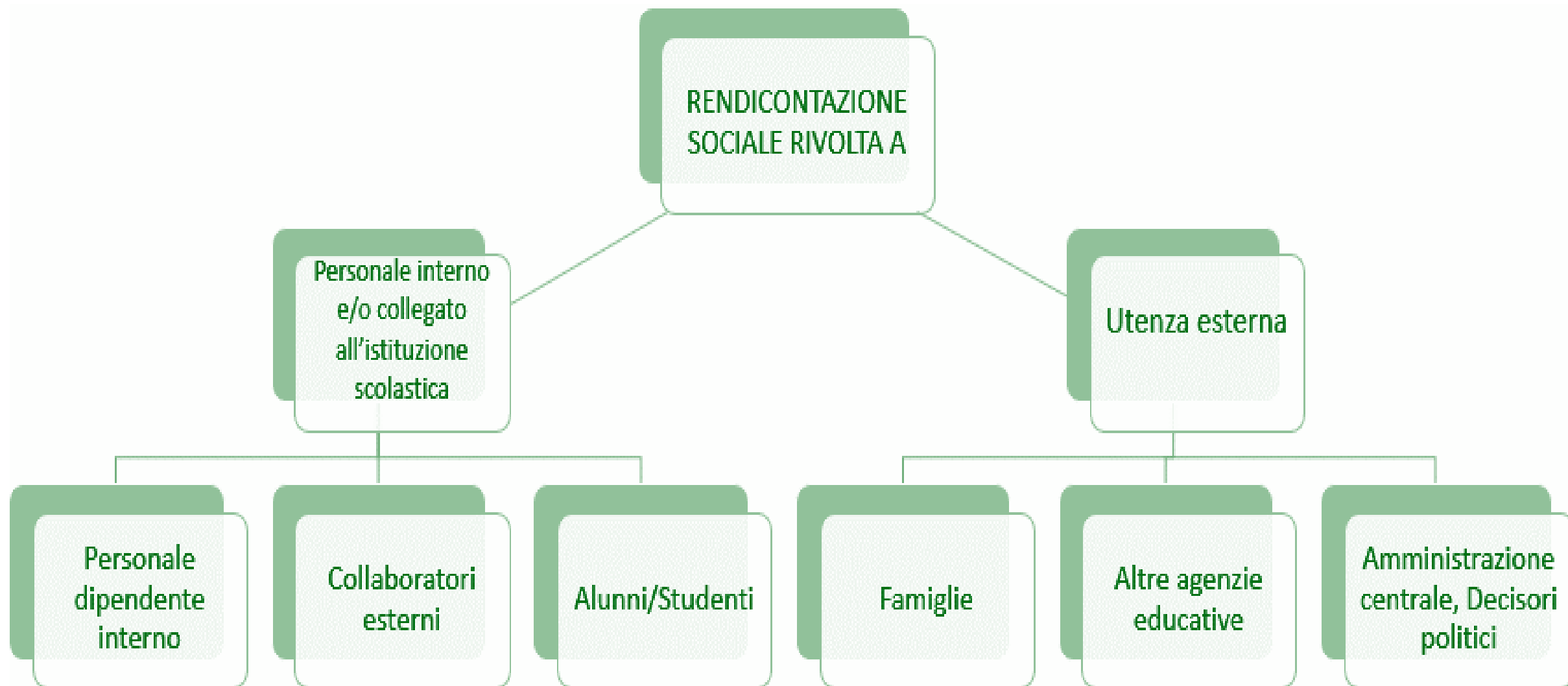
Pubblicazione definitiva

Dicembre



- ☐ opportuna la presenza nel Nucleo di valutazione delle **figure** che si sono occupate della **redazione e gestione del PTOF**
- ☐ prevedere un **piano di comunicazione** della Rendicontazione
- ☐ tenere sempre presente il **destinatario** della Rendicontazione sociale
 - ✓ linguaggio chiaro, semplice e senza tecnicismi
 - ✓ utilizzare rappresentazioni grafiche/tabellari per fornire evidenze

I possibili destinatari della Rendicontazione



1 Contesto e risorse

2 Risultati raggiunti

- Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento (RAV/PDM)
- Risultati legati alla progettualità della scuola (PTOF)

3 Prospettive di sviluppo

4 Altri documenti di rendicontazione

sono precaricate le analisi effettuate nel RAV 2017-18 dei fattori esterni o interni al contesto scolastico che potevano condizionare negativamente (i vincoli) o positivamente (le opportunità) i processi e gli esiti nelle seguenti dimensioni:

Popolazione scolastica
Territorio e capitale sociale
Risorse economiche e materiali
Risorse professionali

Tutte le informazioni sono **integrabili** e **modificabili**

Contesto e risorse

Dato estratto dal RAV 2017-18



B

I

U



A



T



Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

.....

VINCOLI

.....

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

.....

VINCOLI

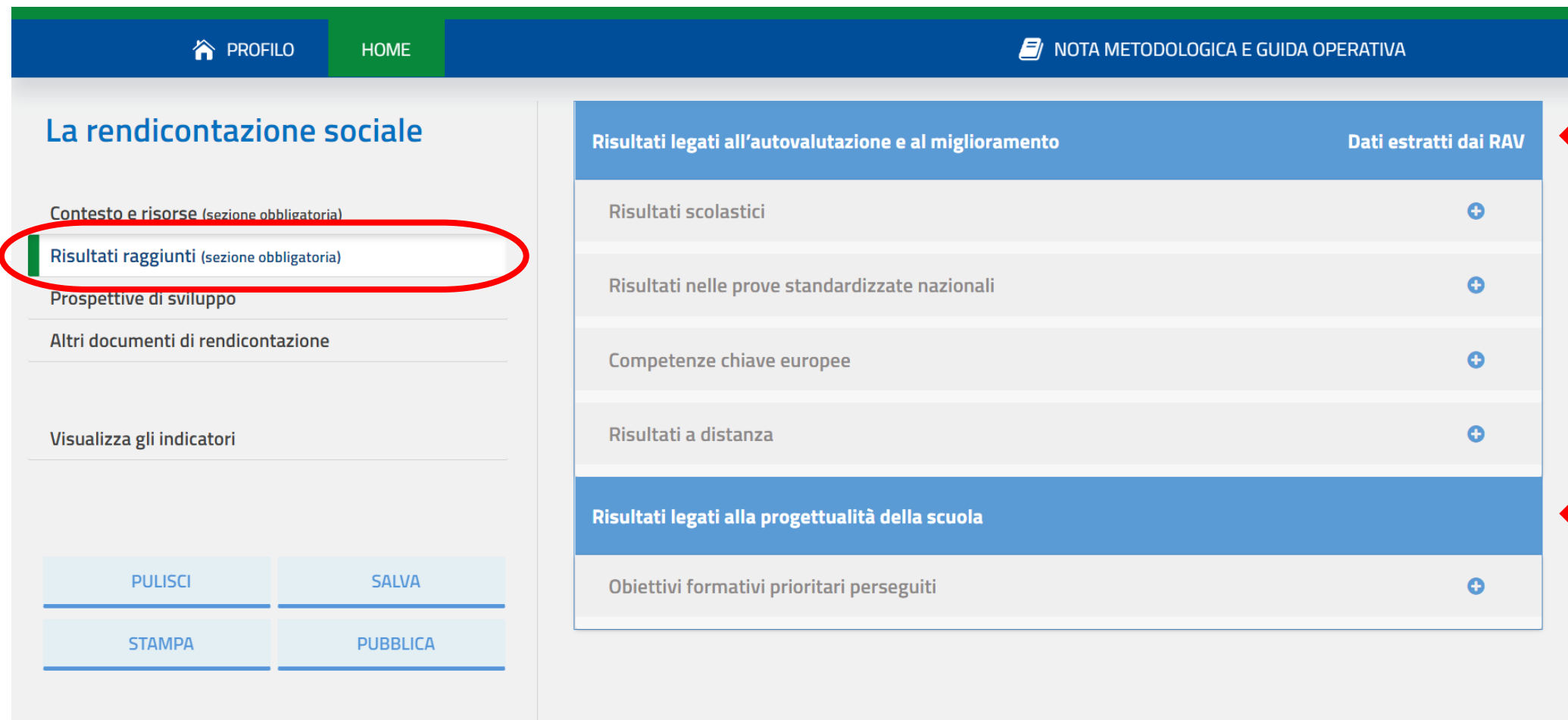
.....

....

Il contesto va osservato e descritto **in maniera organica rispetto ai risultati raggiunti**, alla *mission* e *vision* della scuola

- ☐ **con riferimento ai risultati che si intendono rendicontare mettere in evidenza quanto il contesto e le risorse**
 - ✓ hanno condizionato le scelte effettuate
 - ✓ hanno favorito o ostacolato il loro raggiungimento
- ☐ **rinvio alla descrizione del contesto presente all'interno del PTOF 2016/19 e richiamo dei valori di riferimento della scuola**
- ☐ **valutare l'opportunità di rendere la descrizione più discorsiva**

La sezione è divisa in due parti



La rendicontazione sociale

Contesto e risorse (sezione obbligatoria)

Risultati raggiunti (sezione obbligatoria)

Prospettive di sviluppo

Altri documenti di rendicontazione

Visualizza gli indicatori

PULISCI SALVA

STAMPA PUBBLICA

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento **Dati estratti dai RAV**

Risultati scolastici	+
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	+
Competenze chiave europee	+
Risultati a distanza	+

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivi formativi prioritari perseguiti	+
---	---

PARTE I: RISULTATI LEGATI ALL'AUTOVALUTAZIONE E AL MIGLIORAMENTO

- ☐ sono rese disponibili **tutte** le coppie «Priorità/Traguardi» inserite nei RAV a partire dal 2014/15, ripetute per tutti gli anni scolastici
- ☐ la scuola **può scegliere relativamente a quale coppia intende rendicontare i risultati raggiunti**, indipendentemente dall'anno scolastico di riferimento

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento Dati estratti dai RAV

Risultati scolastici

a.s. 2014/15

PRIORITA'	TRAGUARDI

a.s. 2015/16

PRIORITA'	TRAGUARDI

a.s. 2016/17

PRIORITA'	TRAGUARDI

a.s. 2017/18

PRIORITA'	TRAGUARDI

Seconda sezione: RISULTATI RAGGIUNTI

Risultati legati ad autovalutazione e miglioramento Dato estratto dal RAV

Risultati scolastici



a.s. 2014/15

PRIORITA'

Innalzare il numero degli alunni ammessi alla classe successiva

TRAGUARDI

Aumentare del 10 % il numero degli alunni ammessi alla classe successiva



a.s. 2014/15

PRIORITA'

Aumentare il numero di alunni che superano l'esame di Stato con voto 8-9

TRAGUARDI

Raggiungere la media regionale degli alunni che superano l'esame di Stato con voto 8-9



Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Competenze chiave europee



Risultati a distanza



PARTE I: RISULTATI LEGATI ALL'AUTOVALUTAZIONE E AL MIGLIORAMENTO

Risultati scolastici

Dati estratti dai RAV

PRIORITA' (a.s. 2014/15)

Innalzare il numero degli alunni ammessi alla classe successiva

TRAGUARDI (a.s. 2014/15)

Aumentare del 10% il numero degli alunni ammessi alla classe successiva

ATTIVITA' SVOLTE

Massimo 3000 caratteri

RISULTATI

Massimo 3000 caratteri

N.B. Per rendicontare una priorità e il suo traguardo è necessario inserire almeno un indicatore o una evidenza

Naviga gli indicatori

Allega evidenza

SALVA

Per ogni coppia
priorità/traguardo
selezionata bisogna
descrivere le **attività
svolte** ed i **risultati
raggiunti**

ATTIVITÀ SVOLTE

- ❑ punto di riferimento è il **Piano di Miglioramento** e il percorso svolto dall'a.s. 2015/16 all'a.s. 2018/19

- ❑ **Attenzione**
 - ✓ nessun modello a livello centrale per il Piano di miglioramento
 - ✓ le scuole hanno fatto riferimento a **modelli diversi** con l'utilizzo di strumenti diversi
 - ✓ il modello di riferimento più diffuso è il **modello INDIRE**
 - ✓ molte scuole hanno effettuato una **valutazione periodica dello stato di avanzamento** del Piano di miglioramento

ATTIVITÀ SVOLTE

- ☐ descrivere le modalità con cui sono stati conseguiti gli **obiettivi di processo** per raggiungere quella priorità specifica, specificando le **risorse umane, materiali e finanziarie** coinvolte, i **tempi** di realizzazione, ecc.
- ☐ interessante mettere in rilievo **l'area o le aree di processo** maggiormente coinvolte
- ☐ evidenziare come i **punti di forza** relativi ai processi individuati nel RAV abbiano sostenuto il raggiungimento degli obiettivi e come i **punti di debolezza** siano stati superati

☐ eventuale collegamento con il **Piano di formazione**

- ✓ il RAV individua la formazione come **una delle 7 aree di processo** su cui viene espresso un giudizio sull'istituto e **uno degli obiettivi di processo** che la scuola può indicare e definire per raggiungere i risultati
- ✓ tra le **priorità della formazione** inserite nel **Piano formazione docenti 2016-2019** figura **Valutazione e miglioramento**
- ✓ viene sottolineata la necessità che la formazione intorno ai temi della valutazione risulti **un'azione di sistema prioritaria dal livello nazionale alla singola Istituzione scolastica**
- ✓ le attività formative inserite nel Piano di formazione del personale scolastico per il triennio devono essere **coerenti con le finalità e gli obiettivi posti nel PTOF**; innestarsi su **quanto emerge dal RAV** in termini di priorità e di obiettivi di processo; tenere conto delle **azioni individuate nei piani di miglioramento**

RISULTATI

- va descritta sinteticamente, con riferimento ai traguardi prefigurati, la **meta effettivamente raggiunta dalla scuola** nel suo percorso di miglioramento
- **prima** della compilazione del campo si deve analizzare la serie storica degli indicatori e descrittori presenti nel RAV relativamente all'area Esiti cui è collegata la priorità di cui si vogliono rendicontare i risultati
- la scuola sceglie **l'indicatore più significativo e pertinente** e seleziona il dato da portare come evidenza (anche più di uno)

PARTE I: RISULTATI LEGATI ALL'AUTOVALUTAZIONE E AL MIGLIORAMENTO

Risultati scolastici Dati estratti dai RAV

PRIORITA' (a.s. 2014/15)

Innalzare il numero degli alunni ammessi alla classe successiva

TRAGUARDI (a.s. 2014/15)

Aumentare del 10% il numero degli alunni ammessi alla classe successiva

ATTIVITA' SVOLTE

Massimo 3000 caratteri

RISULTATI

Massimo 3000 caratteri

N.B. Per rendicontare una priorità e il suo traguardo è necessario inserire almeno un indicatore o una evidenza

[Naviga gli indicatori](#)

[Allega evidenza](#)

[SALVA](#)

- I risultati devono essere supportati da **almeno un'evidenza**
- **Naviga gli indicatori:** permette di selezionare le serie storiche dei dati RAV

2.ESITI

2.1 Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove di italiano e matematica

2.2.c Effetto scuola

2.4 Risultati a distanza

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

N.B. I dati del 2018/19 saranno disponibili da Settembre

[SALVA](#)[INDIETRO](#)

Risultati raggiunti > Indicatori e Descrittori

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva



2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico (scuola secondaria di II grado)



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato



2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno



2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno



2.ESITI

2.1 Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

2.2.b Variabilit  dei risultati nelle prove di italiano e matematica

2.2.c Effetto scuola

2.4 Risultati a distanza

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

N.B. I dati del 2018/19 saranno disponibili da Settembre

SALVA

INDIETRO

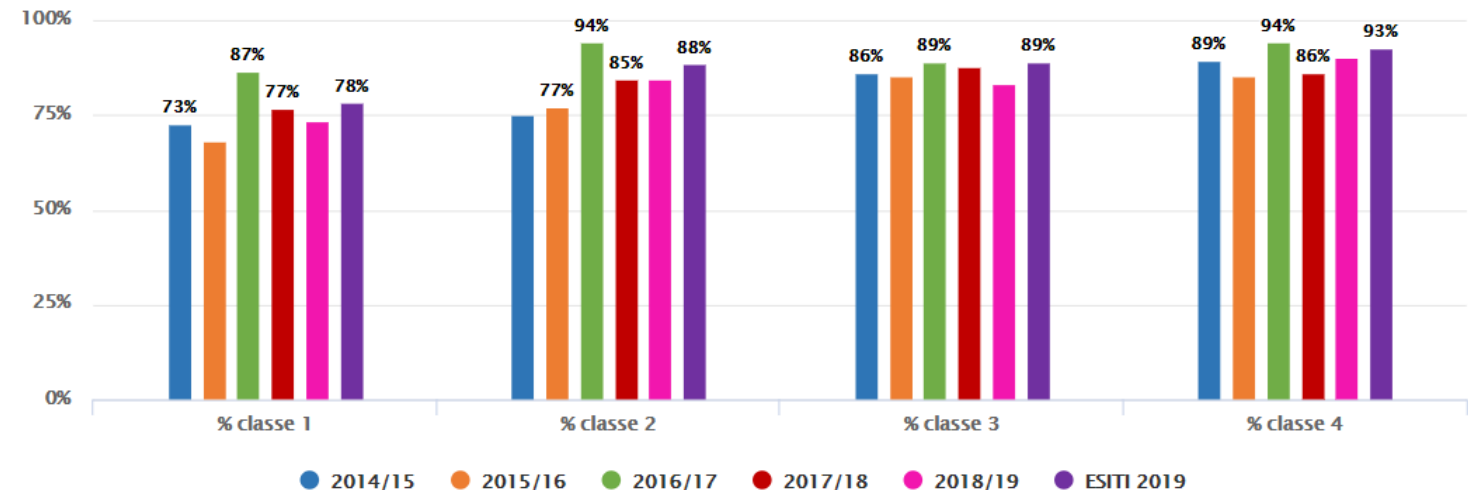
Risultati raggiunti > Indicatori e Descrittori

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

☒ 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva -
informativo del MIUR

- Fonte sistema



N.B. L'anno indicato si riferisce a quello di compilazione del RAV

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico (scuola secondaria di II grado)

PARTE I: RISULTATI LEGATI ALL'AUTOVALUTAZIONE E AL MIGLIORAMENTO

Risultati scolastici Dati estratti dai RAV

PRIORITA' (a.s. 2014/15)

Innalzare il numero degli alunni ammessi alla classe successiva

TRAGUARDI (a.s. 2014/15)

Aumentare del 10% il numero degli alunni ammessi alla classe successiva

ATTIVITA' SVOLTE

Massimo 3000 caratteri

RISULTATI

Massimo 3000 caratteri

N.B. Per rendicontare una priorità e il suo traguardo è necessario inserire almeno un indicatore o una evidenza

[Naviga gli indicatori](#)

[Allega evidenza](#)

[SALVA](#)

■ **Allega evidenza:**
permette di allegare un file

opportuno
rappresentare i risultati
raggiunti sotto forma di
grafici e tabelle

Allega evidenza

Risultati scolastici Dato estratto dal RAV

PRIORITÀ (a.s. 2014/15) TRAGUARDI (a.s. 2014/15)

ATTIVITÀ SVOLTE

Sel. Doc.

RISULTATI

Naviga gli indicatori

Allega evidenza

SALVA

È possibile
allegare un solo
file (dimensione
max 3 Gb)

Quando aggiungere un'evidenza

- ☐ quando si tratta di rendicontare risultati legati ad una **priorità individuata nell'area *Competenze chiave europee***
- ☐ quando non ci sono dati legati ad indicatori forniti a livello centrale e si hanno a disposizione **indicatori aggiunti** dalla scuola o **presenti in altre piattaforme**
- ☐ ...

Eventuali difficoltà per le scuole nella compilazione della parte prima:

- ☐ **numero eccessivo** di priorità e traguardi
- ☐ definizione **poco chiara** e **poco pertinente** di priorità e traguardi
- ☐ priorità individuate solo nelle aree *Risultati a distanza* e *Competenze chiave europee*
- ☐ traguardi troppo ambiziosi e mancato raggiungimento di risultati
- ☐ RAV e PdM poco consolidati
- ☐ individuazione dell'evidenza da allegare
- ☐ ...

la scuola in autonomia
può scegliere se
rendicontare i risultati
legati all'autovalutazione
e/o quelli legati alla
progettualità scolastica

PARTE II: RISULTATI LEGATI ALLA PROGETTUALITÀ DELLA SCUOLA

Nel **PTOF 2016/19** sono state esplicitate le offerte aggiuntive, integrative, extracurricolari, opzionali, facoltative, di **ampliamento ed arricchimento dell'offerta formativa** da realizzare per il raggiungimento di **specifici obiettivi formativi** individuati sulla base:

- ✓ delle vocazioni tipiche dell'istituzione scolastica
- ✓ delle aree di innovazione da voler perseguire
- ✓ dei bisogni degli studenti
- ✓ dell'effettivo grado di autonomia di ricerca, organizzativa e didattica su cui poter contare

PARTE II: RISULTATI LEGATI ALLA PROGETTUALITÀ DELLA SCUOLA

- ☐ il comma 7 dell'art. 1 della Legge 107/2015 fornisce un elenco di 17 **obiettivi formativi**, precaricato in piattaforma, all'interno del quale le scuole hanno individuato quelli più pertinenti la propria mission educativa e intorno ai quali hanno costruito la propria offerta formativa
- ☐ è lasciata alle scuole la facoltà, **in aggiunta o in alternativa** agli obiettivi che si trovano precaricati, di descrivere **altri obiettivi formativi** intorno ai quali si è incentrata la progettualità della scuola descritta nel PTOF 2016/19

PARTE II: RISULTATI LEGATI ALLA PROGETTUALITÀ DELLA SCUOLA

- ❑ possono essere opportunamente rendicontati i risultati raggiunti relativamente a questi aspetti normativamente previsti:
 - ✓ azioni collegate alla **promozione della cultura umanistica e alla valorizzazione del patrimonio**
 - ✓ azioni per la promozione dell'**inclusione scolastica**
 - ✓ azioni coerenti con le finalità del **PSND**
 - ✓ **azioni formative** per il personale in servizio
 - ✓ ...

Seconda sezione: RISULTATI RAGGIUNTI

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivi formativi perseguiti

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning  

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche  

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori  

...



definizione di un sistema di orientamento.  

Aggiungi

Tramite il
pulsante
«**AGGIUNGI**»
è possibile
aggiungere
altri obiettivi

PARTE II: RISULTATI LEGATI ALLA PROGETTUALITÀ DELLA SCUOLA

Per rendicontare
l'obiettivo formativo
è necessario
indicare le **attività
svolte e i risultati
raggiunti**, che
devono essere
supportati da
un'evidenza

Obiettivi formativi perseguiti

OBIETTIVO FORMATIVO

Massimo 350 caratteri

ATTIVITÀ SVOLTE

Massimo 3000 caratteri

RISULTATI

Massimo 3000 caratteri

Allega evidenza

SALVA

N.B.: il testo
di un
**obiettivo
formativo
precaricato**
non è
modificabile

Eventuali difficoltà per le scuole nella compilazione della parte seconda:

- ☐ **manca** di individuazione puntuale nel **PTOF** degli obiettivi formativi perseguiti e dei valori di riferimento alla base delle scelte progettuali
- ☐ a fronte di una certa facilità nel documentare progetti significativi, **difficoltà ad allegare evidenze** con dati sui risultati effettivamente raggiunti
- ☐ difficoltà a **ricostruire i dati**
- ☐ elevata **difformità progettuale** tra le scuole e spiccata **autoreferenzialità**

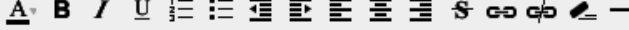
Spunti per la prossima rendicontazione

- ☐ prevedere forme di **monitoraggio, rilevazione, misurazione, valutazione e documentazione** dell'efficacia degli interventi

Terza sezione: PROSPETTIVE DI SVILUPPO

La sezione presenta un campo di testo libero in cui la scuola può illustrare gli sviluppi futuri in termini di **processi da attivare** e **risultati da raggiungere** al termine del percorso di miglioramento della triennalità 2019/2022

Prospettive di sviluppo

Normal 

Massimo 3000 caratteri

Nella sezione la scuola può decidere di caricare **massimo due ulteriori documenti** relativi a diverse esperienze di rendicontazione.



La pubblicazione della Rendicontazione sociale



CHI SIAMO DIDATTICA SERVIZI E ATTIVITÀ ALUNNI PERSONALE FINANZA PTOF AUTOVALUTAZIONE RENDICONTAZIONE SOCIALE EDILIZIA 

CHI SIAMO

INDIRIZZI DI STUDIO PER L'A.S.
2018/2019

INDIRIZZI DI STUDIO PER L'A.S.
2019/2020

COMPETENZE IN USCITA

PROFILO DEL DIPLOMATO

Bacheca



Condividi



Indirizzo

NOME SCUOLA

Scuola statale - Liceo

Codice

Email

PEC

Sito web

Iscrizioni on-line



Sistema Nazionale di
Valutazione



Criteri di precedenza



Piano triennale
offerta formativa



Mobile webapp



Istituto principale

NOME SCUOLA

Scuola statale - Liceo

Dirigente scolastico

Indirizzo

Codice

Sistema Nazionale di Valutazione

Rapporto di
autovalutazione

Rendicontazione
Sociale

[CHI SIAMO](#) [DIDATTICA](#) [SERVIZI E ATTIVITÀ](#) [ALUNNI](#) [PERSONALE](#) [FINANZA](#) [PTOF](#) [AUTOVALUTAZIONE](#) [RENDICONTAZIONE SOCIALE](#) [EDILIZIA](#) 

RENDICONTAZIONE SOCIALE

RENDICONTAZIONE SOCIALE

NAVIGA LA RENDICONTAZIONE SOCIALE

RENDICONTAZIONE IN FORMATO PDF

Condividi



Contesto e risorse

Risultati raggiunti

Prospettive di sviluppo

Altri documenti di rendicontazione

In «Naviga la rendicontazione sociale» vengono riportate unicamente le aree valorizzate dall'Istituto

È importante diffondere la Rendicontazione sociale in quanto

- ✓ è un fondamentale **strumento di informazione e di comunicazione**
- ✓ favorisce il **miglioramento continuo** dei servizi erogati dalla scuola in quanto Pubblica Amministrazione
- ✓ attraverso la Rendicontazione si facilita la **partecipazione** e la **condivisione** all'interno della comunità professionale e sociale
- ✓ viene garantita e tutelata la cultura della **trasparenza** dell'azione amministrativa
- ✓ attraverso un buon piano di comunicazione viene curata e rafforzata **l'identità e l'immagine della scuola**
- ✓ viene stimolato il **senso di appartenenza** alla comunità scolastica
- ✓ viene **valorizzato il ruolo ricoperto** e **l'operato svolto** dalle varie figure che hanno permesso il raggiungimento dei risultati: ricaduta positiva sul **benessere organizzativo**

PERSONALE INTERNO E/O COLLEGATO ALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Personale dipendente interno	Stimolare il senso di appartenenza e l'assunzione di responsabilità diffuse
Collaboratori esterni	Favorire la condivisione degli obiettivi e la collaborazione
Alunni/Studenti	Migliorare il grado di partecipazione alla vita scolastica stimolando la condivisione dei valori formativi su cui si basa

UTENZA ESTERNA

Famiglie	Collaborare attivamente al percorso formativo assumendo ruoli improntati al dialogo ed alla corresponsabilità educativa
Altre agenzie educative	Condividere finalità e strategie formative ed instaurare rapporti di collaborazione finalizzati all'integrazione tra i percorsi di apprendimento formali e non formali per garantire il successo formativo di alunni e studenti
Amministrazione centrale, Decisori politici	Favorire l'assunzione di scelte di politica scolastica funzionali ad innalzare la qualità del servizio di istruzione

La diffusione della Rendicontazione sociale può avvenire tramite

Locandine,
dépliant,
volantini

Sito web
della scuola

Social media

Incontri pubblici,
open day

Incontri interni
formalizzati rivolti
al personale
scolastico

LA RENDICONTAZIONE SOCIALE

*Monica Logozzo
Damiano Previtali
Maria Teresa Stancarone*

Edizione TECNODID, luglio 2019
Edizione De Agostini- UTET, luglio 2019





Grazie per l'attenzione

snv@istruzione.it

supporto.snv@istruzione.it